

Giornale di Sicilia 13 Febbraio 2013

“L'estorsione al supermarket”. Chiesti cinque rinvii a giudizio

Il sostituto procuratore della Dda Giuseppe Verzera ha chiesto il rinvio a giudizio per i cinque indagati dell'operazione Supermarket su un'estorsione ai danni di un gruppo commerciale nel settore della grande distribuzione alimentare. La richiesta di rinvio a giudizio riguarda Giovanni Trovato, l'imprenditore Mauro Maiorana, Giovanni Giuseppe detto "Mariano" D'Andrea, Pietro Trovato, figlio di Giovanni e Angelo Trischitta. Estorsione e tentata estorsione aggravati dal metodo mafioso e trasferimento fraudolento di società sono le accuse contestate a vario titolo. Nei prossimi giorni sarà fissata la data dell'udienza preliminare. A marzo 2012, Pietro Trovato, amministratore della S.T., srl aveva presentato all'amministratore giudiziario, una proposta di affitto per la gestione della Sicilmarket che nel 2009 era stata sottoposta a sequestro, la richiesta era corredata da una proposta di fornitura di una importante società del settore della grande distribuzione. Quest'ultima in un primo momento si era fatta avanti per affittare la gestione dell'azienda ma poi aveva fatto un passo indietro. Secondo l'accusa Giovanni Trovato avrebbe pressato il gruppo imprenditoriale per ottenere la distribuzione di merce nei supermercati, l'attribuzione ad un negozio del marchio rappresentativo di una delle catene commerciali e la sistemazione degli arredi per la filiale commerciale della D.T. a San Giovannello. Quando ormai l'estorsione al gruppo imprenditoriale si era concretizzata, per superare l'opposizione degli imprenditori di aver rapporti commerciali con le aziende di Trovato per non rischiare a loro volta provvedimenti patrimoniali, sarebbe entrato in gioco Maiorana che avrebbe fatto da intermediario. Secondo gli investigatori il danno patrimoniale per il gruppo imprenditoriale sarebbe stato di circa 111 mila una parte, 20 mila euro non furono pagati mentre gli altri 65 mila euro furono pagati con assegni post datati con scadenza lunghissima.

Letizia Barbera

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS